

Delibera n. 112 del 04.11.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

[Signature]

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

[Signature]

[Signature]

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal - 7 NOV. 2011 al 22 NOV. 2011 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, - 7 NOV. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Per collazione *[Signature]*

Andria, - 4 NOV. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 112 DEL 04.11.2011

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA SPERIMENTALE PER LA GESTIONE DI OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI ESAUSTI PROVENIENTI DA UTENZE DOMESTICHE

L'anno duemilaventicinque addì 04 del mese di NOVEMBRE nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTI

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

il D.Lgs 8 novembre 2006, n. 284 "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

il D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";

il D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205 recante "disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

il Decreto Ministeriale M.A.T.T.M. 8 aprile 2008, "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche", e s.m.i.;

la Legge Regionale 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale", e s.m.i.;

la Legge Regionale 31 dicembre 2009, n. 36, "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", e s.m.i.;

la D.D. n. 26 del 13/07/11 del Consorzio ATO RIFIUTI Bacino BA/1, con oggetto "Concessione del servizio di raccolta di olio da cucina esausto prodotto dalle utenze domestiche e assimilate - affidamento";

CONSIDERATO che il protocollo di cui trattasi

sarà sottoscritto tra le seguenti Parti:

- PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI,
- C.O.N.O.E.,
- CONSORZIO ATO RIFIUTI BACINO BA/1,
- ACQUEDOTTO PUGLIESE s.p.a.,
- A.M.I.U. s.p.a.,
- SOCIETA' MEGAMARK s.r.l.,
- SOCIETA' RACCOLIO s.r.l.,
- SOCIETA' NICOLA VERONICO s.r.l.,

ed ha per oggetto la disciplina della gestione degli oli vegetali ed animali esausti di provenienza domestica, anche in sinergia con il Consorzio di gestione di tali rifiuti (di seguito C.O.N.O.E.), ex art. 234 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

In attuazione dei principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i Soggetti coinvolti, con il Protocollo in oggetto si favorisce la raccolta differenziata, il recupero, il riciclaggio degli oli esausti, si crea un sistema organizzato di conferimento e raccolta dei medesimi presso appositi punti di raccolta e si incrementano, nel contempo, i livelli di protezione ambientale attraverso l'individuazione di percorsi corretti per la gestione integrata dei rifiuti, sempre in coordinamento con la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed in funzione delle competenze e deleghe assegnate dalla normativa nazionale e regionale;

Soggetti interessati, oltre alle Parti firmatarie, saranno i privati cittadini della Provincia;

Gli oli esausti devono essere tenuti, prima del conferimento, in contenitori a tenuta adatti a conservarli in condizioni idonee, eliminando i rischi di rottura e versamenti ed in seguito sono conferiti, dai singoli cittadini, nei contenitori fissi posizionati nei luoghi stabiliti e concordati con la Società Megamark srl, e riportati nell'allegato A al Protocollo;

Il ritiro, effettuato dalla Società Raccolio s.r.l., avverrà in maniera conforme alle modalità stabilite dalla vigente normativa SISTRI (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti);

La Società Megamark srl si impegna a farsi carico della campagna di comunicazione relativa al progetto, concordandone contenuti e modalità con le Parti, e della distribuzione delle tanichette per le utenze domestiche, nei modi e nei tempi concordati con la Provincia;

La Società Raccolio s.r.l., provvedendo allo svuotamento dei contenitori con cadenza minima bisettimanale o, comunque, quando la Società Megamark srl lo richieda per evidenti esigenze igienico-sanitarie, è tenuta ad evitare effetti negativi sull'ambiente circostante, in termini di emissioni nell'acqua, nel suolo e nell'aria, di rumori e di odori molesti e di proliferazione di vettori, e a stipulare adeguata polizza assicurativa per eventuali danni ambientali e/o a terzi;

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

La Società Raccolio s.r.l. svolge tutte le funzioni necessarie per il corretto funzionamento del CONOE; servizio ed avrà piena proprietà e disponibilità degli oli raccolti che saranno conferiti presso gli impianti della Società Nicola Veronico s.r.l., giusta intesa intercorsa tra le Società consorziate;

La Società Nicola Veronico s.r.l. destinerà primariamente a recupero tutto l'olio esausto conferito dalla Raccolio s.r.l., mediante le operazioni di trattamento che riterrà idonee;

Alla Società Raccolio s.r.l. spetta fornire ed installare i contenitori fissi per la raccolta degli oli esausti, dotati di tutte le caratteristiche previste dalle normative vigenti di settore, presso i punti di raccolta individuati con la Società Megamark srl;

Le Società Raccolio s.r.l. e Nicola Veronico s.r.l. si impegnano alla fornitura delle tanichette per la raccolta domestica, con modalità tra loro concordate, la cui personalizzazione e distribuzione è a cura della Società Megamark s.r.l.;

Nella fase iniziale di esecuzione del presente progetto sperimentale, sono previste 2.000 tanichette, il cui numero potrà essere aumentato in caso se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità;

La Società AMIU s.p.a. si impegna a dare massima diffusione e pubblicità alla presente iniziativa, nonché a contribuire per l'importo di euro 2.000 (euro duemila) all'implementazione delle azioni sviluppate dalla Provincia nel progetto sperimentale di raccolta degli oli esausti domestici;

Le Associazioni Interessate, ovvero le Associazioni di categoria, dei consumatori, di difesa del cittadino, altre associazioni che aderiscono al presente Protocollo, si impegnano, in tempi e modalità prestabiliti e concordati, a coadiuvare le Parti nelle attività di sensibilizzazione e promozione della campagna di raccolta degli oli esausti;

I Comuni che vogliono aderire al presente progetto sperimentale si impegnano, per quanto di propria competenza, ad assicurare le migliori condizioni operative ed amministrative per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo e, previa intesa con la Provincia, a promuovere e sviluppare, anche mediante proprio patrocinio, le iniziative di pubblicità della campagna di raccolta degli oli esausti e di diffusione della conoscenza delle buone pratiche di raccolta differenziata;

La Provincia si impegna a promuovere, anche mediante proprio patrocinio, e previa condivisione, tutte le iniziative idonee alla pubblicità della campagna di raccolta degli oli esausti e alla diffusione della conoscenza delle buone pratiche di raccolta differenziata;

RILEVATO che:

per l'Amministrazione Provinciale è rilevante l'esigenza di proteggere l'ambiente e le sue risorse, e contestualmente promuovere lo sviluppo economico del proprio territorio;

mission dell'Ente è quello di creare sul territorio un'alleanza tra comuni, cittadini e imprese, per promuovere una sostenibilità ambientale interattiva e concreta, e che per tali ragioni la Provincia di Barletta-Andria-Trani intende coinvolgere i soggetti su citati con iniziative di formazione e sensibilizzazione, affinché quotidianamente vengano messi in atto comportamenti eco-sostenibili;

CONSIDERATO che:

l'attività antropica pregiudica costantemente la capacità dell'ambiente di auto-generazione e conservazione, per cui nasce l'esigenza di mantenere le condizioni generali che consentono all'ecosistema Terra di funzionare;

la promozione dell'ambiente assume sempre più rilevanza, atteso che chiunque ponga in essere un'attività di natura produttiva genera una serie di scarti di lavorazione allo stato solido, liquido e gassoso, che è tenuto a smaltire secondo le regole stabilite dalla normativa in materia;

è necessario far crescere sul territorio reti integrate di persone, aziende ed istituzioni locali che promuovano la crescita di una conoscenza condivisa della sostenibilità e la traducano in comportamenti concreti praticati ogni giorno da un numero sempre più ampio di cittadini;

la raccolta differenziata, la corretta gestione dei rifiuti, degli imballaggi, il recupero e il riciclo di alluminio, carta, plastica e vetro rappresentano obiettivi fondamentali per una realtà urbana più vivibile e sostenibile;

l'olio esausto disperso in fognatura genera fenomeni di fermentazione anaerobica con conseguente creazione di cattivi odori e che questa azione ripetuta nel tempo favorisce l'ostruzione delle condotte di scarico obbligando le utenze all'uso di prodotti chimici molto corrosivi e inquinanti;

un comune rifiuto come l'olio alimentare, destinato a raggiungere gli scarichi civili e contaminare l'ambiente, può, al contrario, con una corretta gestione, essere recuperato per divenire risorsa;

gli oli esausti dispersi nelle condotte fognarie, raggiungendo l'impianto di depurazione e miscelandosi con gli altri costituenti degli scarichi, sebbene vengano per la maggior parte intercettati nelle vasche di pretrattamento, ne compromettono l'efficienza, in particolare per quel che attiene i trattamenti biologici, impedendo lo scambio di ossigeno tra aria e acqua, con conseguenze negative sull'intero processo di depurazione, e rendendo più oneroso il trattamento, a causa della necessità di adottare tecnologie più avanzate;

se disperso nei corsi d'acqua superficiali, l'olio esausto determina gravi danni alla ossigenazione, compromettendo la sopravvivenza di flora e fauna;

quando l'olio esausto penetra nel sottosuolo si deposita come film sottilissimo intorno alle particelle di terra, formando una barriera tra le particelle stesse, l'acqua e le radici capillari delle piante, impedendo loro conseguentemente l'assunzione delle sostanze nutritive;

DATO che:

la raccolta dell'olio esausto consente il controllo del ciclo di fine vita dello stesso, divenuto rifiuto, e che, pertanto, necessita di una gestione appropriata secondo un sistema di filiera che prevede la raccolta, i controlli di qualità e l'avvio al recupero;

il ruolo dell'Ente attiene alla fase di coordinamento ed interazione tra i soggetti iscritti al C.O.N.O.E., che si occuperanno della raccolta degli oli esausti, con condivisione delle proposte tecniche di gestione operativa della suddetta;

il presente protocollo d'intesa, di natura sperimentale e durata di un anno, prevede la facoltà, per la Provincia, di recedere senza alcun preavviso e di poter stipulare protocolli d'intesa aventi medesime ratio e finalità, ai sensi degli artt. 180 e 206 del dlgs 152/06;

VISTI:

le leggi regionali vigenti, che hanno trasferito alle Province le competenze in materia di rifiuti;

la Legge 26 marzo 2009, n. 42, e il DPCM 25 marzo 2011 che fissano al 31 dicembre 2011 la soppressione degli A.T.O.;

la Legge 30 dicembre 2008, n. 210 "conversione con modificazioni del decreto legge 6 novembre 2008 n. 172" che, all'art. 9-bis, prevede che "fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 195, comma 2, lettera s-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, gli accordi e i contratti di programma in materia di rifiuti stipulati tra le amministrazioni pubbliche e i soggetti economici interessati o le associazioni di categoria rappresentative dei settori interessati prima della soppressioni del comma 4 dell'articolo 181 del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006, operata dal decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 continuano ad avere efficacia, con le semplificazioni ivi previste, anche in deroga alle disposizioni della parte IV del citato decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni, purchè nel rispetto delle direttive comunitarie";

il comma 1, lett. pp), dell'art 183 del D.Lgs 152/2006 che introduce il concetto di "circuito organizzato di raccolta" nella parte in cui si riferisce al sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti come organizzato dai Consorzi di cui ai titoli II e III della parte quarta del presente decreto e alla normativa settoriale;

la D.G.P. del 28 luglio 2010, n. 118;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, non necessita di parere contabile espresso dal rispettivo Dirigente di Settore della Provincia di Barletta – Andria – Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione e condivisa la proposta;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa allegato, che forma parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di demandare all'Assessore alle Politiche Ambientali e Risorse Naturali, avv. Gennaro Cefola, la sottoscrizione del Protocollo oggetto della presente Deliberazione.
- 3) di precisare che il presente atto non comporta assunzione di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale;

stante l'urgenza di provvedere, di dare alla presente deliberazione immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, co. 4, d.lgs. 267/00.